

GUIDO BARBIERI
DIRETTORE ARTISTICO

Conferimento primo incarico: maggio 2011

Durata primo incarico: dal 16/05/2011 al 31/12/2013

Conferimento secondo incarico: gennaio 2014

Durata secondo incarico: dal 01/01/2014 al 31/12/2015

Conferimento terzo incarico: febbraio 2016

Durata terzo incarico: dal 01/02/2016 al 31/01/2019

Compenso annuo terzo incarico: € 9.000

Curriculum vitae

Guido Barbieri è nato a Parma nel 1956. Dopo gli studi liceali si è laureato in Filosofia e Pedagogia presso l'Università degli Studi di Padova e ha frequentato i corsi di Storia della musica tenuti da Giovanni Morelli all'Università di Venezia.

1. Attività artistiche ed organizzative

Ha iniziato molto presto a lavorare nel campo della organizzazione musicale. Dal 1982 al 1985 è stato assistente di Francesco Siciliani alla direzione artistica della Sagra Musicale Umbra. Nello stesso volgere di anni ha collaborato con Herbert Handt alla direzione artistica del Festival Internazionale di Marlia. Tra il 1984 e il 1986 è stato responsabile dell'ufficio stampa, insieme a Claudia Ricci, della Settimana Musicale Senese, lavorando al fianco dei due direttori artistici dell'epoca: Luciano Alberti e Guido Turchi. Nella prima metà degli anni Ottanta ha organizzato mostre, convegni e rassegne concertistiche per il CIDIM, il Comitato Italiano Musica aderente all'Unesco. Ha poi svolto le funzioni di consulente musicale presso la Direzione Generale delle Relazioni Culturali del Ministero degli Affari Esteri e ha partecipato alle Commissioni bilaterali per l'assegnazione delle borse di studio assegnate agli studenti italiani dai principali paesi stranieri. Dopo essersi dedicato alla ricerca e alla divulgazione musicale è tornato negli anni Duemila ad occuparsi di organizzazione artistica e musicale. Nel 2006 ha fondato, insieme ad Oscar Pizzo, la rassegna "Contemporanea" promossa dalla Fondazione Musica per Roma, di cui è stato direttore artistico fino al 2009. Nel 2009 ha fondato insieme ad Alessio Allegrini, la *Human Rights*

Orchestra. Tra il 2011 e il 2013, su invito di Carlo Fuortes, è stato consulente artistico del Teatro Petruzzelli di Bari per il quale ha organizzato le stagioni sinfoniche, curando nel contempo le attività editoriali del teatro. Dal 2011 al 2014 è stato direttore artistico della Società Aquilana dei Concerti “B. Barattelli” de L’Aquila. Attualmente dirige la Società dei Concerti “Guido Michelli” di Ancona, fa parte della direzione artistica, per le attività musicali, della Fondazione Nazionale “Archivio del Diario” di Pieve Santo Stefano ed è il coordinatore artistico del progetto “Le nuove vie dei canti” promosso dal Ministero dell’Istruzione e destinato agli allievi delle scuole di Lampedusa. Nel 2014 ha fondato insieme a Fabiana Piersanti e Alessio Elia l’Associazione *She Lives* per la diffusione della musica contemporanea. Nel novembre dello stesso anno è stato nominato direttore artistico delle Teatro delle Muse di Ancona. E’ stato inoltre nominato *Advisor* della American Academy in Rome per l’assegnazione delle borse di studio annuali riservate ai compositori italiani.

2. Attività didattiche e di insegnamento

Dal 1984 insegna Storia della musica e Storia ed Estetica musicale nei Conservatori italiani. Dopo i Conservatori di Reggio Calabria, Salerno, Pescara, L’Aquila e Firenze è entrato in ruolo, grazie al Concorso nazionale per titoli ed esami, presso il Conservatorio “A. Scontrino” di Trapani dove ha insegnato per 17 anni ed è stato membro effettivo, dal 2006 al 2012, del Consiglio Accademico e della Commissione scientifica. Attualmente, dopo aver ricoperto la cattedra di *Storia ed estetica della musica* presso i conservatori de L’Aquila e di Pesaro, è docente di ruolo di Storia della musica e storia ed estetica musicale presso il Conservatorio “B. Maderna” di Cesena. Dal 2011 insegna presso il Corso di critica musicale organizzato dall’Università degli Studi di Trento, in collaborazione con la Facoltà di Musicologia dell’Università di Cremona, presso la sede di Rovereto.

3. Attività musicologiche ed editoriali

Ha realizzato due volumi: una monografia dedicata a Georg Friederich Händel, pubblicata da Newton Compton, e una guida all'ascolto de *Le Nozze di Figaro* di Mozart pubblicata dall'editore Gremese. Ha inoltre scritto i capitoli dedicati a Händel e alla musica strumentale del Settecento per le collane musicali pubblicate da Curci Editore. Per la Casa Editrice Studio Tesi ha curato note e introduzione del volume *Chopin* di Jaroslaw Iwaszkiewicz. Per il mensile Musica e Dossier ha scritto il Dossier dedicato alla musica per fiati di Wolfgang Amadeus Mozart. Nel 2010 ha pubblicato un lungo saggio, intitolato “Le anestesie del cuore”, nel volume collettaneo “I portatori del tempo” curato da Achille Bonito Oliva e pubblicato da Electa Mondadori. E’ attualmente impegnato nella stesura di una monografia dedicata ad Edgard Varèse che verrà pubblicata dalla casa editrice L’Epos di Palermo. Ha scritto alcune voci per L’Enciclopedia Treccani pubblicata

dall' Istituto Italiano per l'Enciclopedia e ha realizzato cinque dei venti volumi della "Grande Storia della Musica Classica" pubblicata dall'Editoriale "La Repubblica".

Intensa l'attività pubblicistica: ha realizzato programmi di sala, saggi e conferenze per alcune delle maggiori istituzioni musicali italiane: Orchestra Sinfonica di Roma della Rai, Teatro dell'Opera di Roma, Accademia Nazionale di S. Cecilia, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Massimo di Palermo, Teatro S. Carlo di Napoli, Teatro regio di Parma, Teatro Pergolesi di Jesi, Teatro Alighieri di Ravenna, Accademia Filarmonica di Bologna, ecc., nonché per festival e rassegne musicali (Sagra Musicale Umbra, Settimane Musicali Senesi, Panatenee Pompeiane, Festival delle Nazioni, Nuova Consonanza, Centro Ricerche Musicali di Roma, Teatro Valli di Reggio Emilia, Ravenna Festival, Accademia Filarmonica di Verona, ecc.). Ha inoltre collaborato per la realizzazione di testi e traduzioni con numerose case discografiche (Deutsche Grammophon, Rca, Edi Pan, Rai Trade, Stradivarius, Nuova Era). Dal 2011 al 2013 è stato consulente editoriale della Fondazione Lirico-Sinfonica "Petruzzelli" di Bari.

4. Attività giornalistiche.

Tra il 1979 e il 1981 ha collaborato in qualità di critico teatrale e musicale ai quotidiani La Tribuna di Treviso e Il Mattino di Padova. E' stato poi, tra il 1985 e il 2001, critico musicale dei quotidiani Il Messaggero di Roma e Il Gazzettino di Venezia. Dal 2000 al 2015 è stato, insieme a Michelangelo Zurletti, Dino Villatico e Angelo Foletto, uno dei critici musicali del quotidiano La Repubblica, attività momentaneamente sospesa a causa della nomina a direttore artistico del Teatro delle Muse. Ha collaborato e collabora tuttora a numerose riviste specializzate (Musica e Dossier, Giornale della Musica, Suono, Amadeus, Piano Time, Applausi, Leggere, Avidi Lumi, Sistema Musica, Alfabeto 2) e ha diretto per quasi dieci anni il trimestrale "Suono Sud" pubblicato dall'Istituto per lo Sviluppo Musicale del Mezzogiorno. Dal 2013 fa parte della comitato di direzione della rivista trimestrale "Musica+". Nel luglio del 2005 ha ricevuto il "Premio Feronia" per la critica musicale

5. Attività radiofoniche e televisive

Nel 1981 ha iniziato la sua collaborazione con i programmi musicali della RAI. Prima con Radio Uno (Civiltà dello Spettacolo) e poi con Radio Tre (Pomeriggio musicale, Concerto del mattino, Un certo discorso, Rassegna delle riviste, Antologia, Appunti di volo, Radio Tre Suite). Per oltre quindici anni, grazie ad un contratto quadro di durata pluriennale, ha condotto regolarmente il programma Radio 3 Suite, è stato inviato nei maggiori teatri italiani ed europei ed è stato

responsabile della programmazione musicale della rete. Attualmente collabora ai programmi “Lezioni di Musica” e “I Maestri Cantori” realizzando cicli e trasmissioni di carattere monografico. Per Rai International ha curato e presentato una lunga serie di cicli monografici di argomento operistico andati in onda in 35 paesi stranieri.

Numerose anche le collaborazioni televisive: per Rai Sat Show ha realizzato, in occasione delle celebrazioni verdiane del 2001, la presentazione e le guide all’ascolto del ciclo integrale delle opere di Giuseppe Verdi. L’intero ciclo è stato replicato da Rai5 nell’ambito delle trasmissioni celebrative del 150° anniversario della Unità d’Italia. Per la stessa rete ha curato le introduzioni all’ascolto di alcune decine di opere teatrali e strumentali. Sempre nel 2001 ha realizzato per Rai Educational insieme a Michele Mirabella un ciclo di lezioni televisive dedicate alle principali opere verdiane. Negli anni scorsi ha collaborato stabilmente, come consulente musicale, alla rubrica *Protestantesimo* trasmessa da Rai Due.

6. Attività drammaturgiche e teatrali

Ha scritto testi teatrali e radiofonici di argomento musicale (*Poiché l'avida sete* dedicato a Carlo Gesualdo, *Una voce perduta* su Farinelli, *La civiltà delle macchine* su Edgard Varèse, *Studio senza luce* su Andrès Segovia, ecc..) nonché testi e libretti per alcuni dei maggiori compositori italiani (Ennio Morricone, Adriano Guarnieri, Michelangelo Lupone, Laura Bianchini, Luigi Ceccarelli, Emanuele Pappalardo e più recentemente Silvia Colasanti, Matteo D’Amico, Fabrizio De Rossi Re, Mauro Cardi). Tra il 2003 e il 2005 ha presentato insieme all’Ensemble Alter Ego, in diverse sale italiane (Teatro Verdi di Milano, Goethe Institut di Roma, ecc...), una serie di *readings* dedicati a diversi temi della vita politica e musicale: il carcere di Guantanamo, il rapporto tra Kandinsky e Schoenberg, ecc...). Ha scritto il testo dell’opera musicale *Portopalo. Nomi, su tombe senza corpi*, andata in scena nel dicembre del 2006 all’Auditorium di Roma con le musiche di Riccardo Nova e la regia di Giorgio Barberio Corsetti. Due anni dopo è stata la volta dell’opera *Al Kamandjati*, per la regia di Moni Ovadia e le musiche di Franghiz Ali Zadeh, messa in scena, dopo la prima all’Auditorium di Roma, a Oslo, Buxelles, Parigi e Ramallah. Nel 2011 ha realizzato la drammaturgia dello spettacolo *Nessun luogo* portato in scena da Marco Paolini, con le musiche dal vivo di Mario Brunello, al Teatro Romano dell’Isola di Marettimo. Nel medesimo anno ha curato i testi e la drammaturgia dello spettacolo “Le musiche Le ali” rappresentato al Teatro delle Muse di Ancona. Nel 2012 è andata in scena allo ZKM di Karlsruhe e al Teatro India di Roma l’opera multimediale *Three Mile Island* scritta in collaborazione con Andrea Molino. Nello stesso anno ha ideato e realizzato lo spettacolo *3.32 Naufragio di terra*, su musiche di Lucia Ronchetti, rappresentato alla basilica di Collemaggio di L’Aquila. Nel 2007 ha partecipato al Prix Italia con l’opera radiofonica *La corda spezzata. Teatro e musica nell’Inferno di Terezin*, interpretata da Toni Servillo, Maria Paiato e Antonio Tidona. Una versione teatrale del testo è andata in scena all’Auditorium di Roma nell’ambito della rassegna “Contemporanea”. Più di recente ha scritto i testi di tre spettacoli andati in scena nell’estate del 2014: “*Night*

Commuters. Bambini che non dormono mai” per la regia di Manfredi Rutelli ai Cantieri dell’Immaginario di L’Aquila, “Dove almeno troverò un po’ pace” per La Fondazione Archivio Nazionale del Diario di Pieve Santo Stefano” e infine “Le nuove vie dei canti” per la regia di Mario Perrotta al Festival Sabir di Ascanio Celestini a Lampedusa. Nel 2012 ha presentato a Palazzo Pitti, insieme agli allievi della Scuola di Musica di Fiesole, un *reading* dedicato alle *Variazioni Diabelli* di Beethoven eseguito poi in diverse città italiane. Ha inoltre scritto il libretto dell’opera “Il viaggio di Roberto”, su musiche di Paolo Marzocchi, andata in scena nel dicembre del 2014, con la regia di Alessio Pizzech, a Ravenna, Modena e Piacenza. Il 27 gennaio 2015 è andato in scena al Teatro Vittoria di Roma, per la regia di Francesco Brandi lo spettacolo “Terezin. Artisti tra le ceneri”, ideato insieme a Annalisa Pavoni e interpretato dagli allievi della scuola di teatro “Lazio in scena”. Nel 2015 ha debuttato al Maggio Musicale Fiorentino con il *reading* dedicato alla *Variazioni Diabelli* e a Ravenna Festival con lo spettacolo "Viaggiatori degli Inferi". Ha curato la revisione e l'adattamento drammaturgico di due melologhi eseguiti in diversi teatri italiani e trasmessi in diretta da Radio 3: "Badenheim 1939" con Carlo Cecchi e "I sopravvissuti" con Elio De Capitani.